Portoferraio Via T. Tesei - Tel. 92790 SERVIZIO VENDITA ASSISTENZA - RICAMBI

ANNO XXXIII - N. \$0 Esce il 15 e 30 di ogni mese PORTOFERRAIO 30 MAGGIO 1980

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807 Abbonamenti : Annuo L. 8.000 - Estero L. 12.000 - Semestrale L. 4.500 - Spedizione in abbonamento Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità « E. BAGNINI », Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 250

PORTOFERRAIO 57037

FANGOTERAPIA PER LA CURA DELLE MALATTIE

REUMATICHE E ARTROSICHE

PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

Entusiasmo per la 6º tappa del 63. Giro ciclistico d'Italia disputata all'isola d'Elba

Perfetta organizzazione e folla spettacolare

Non c'è stata manifestazione all'Elba - crediamo che abbia sollevato tanto entusiasmo e che abbia lasciato così soddisfatti gli isolani, per certo difficilmenti accontentabili, quanto la sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia disputatasi, appunto all'Elba, il 22 maggio u.s.

Dobbiamo dire, per la verità, che tutto ha funzionato alla perfezione; perfino il tempo, che ha fatto le bizze prima e dopo il 22, ha abbastanza rispettato, quel giorno, le regole della primavera, non donandoci completamente il sole, ma offrendoci una giornata dal clima mite, senza pioggia e soprattutto con assoluta calma di

I risultati della tappa non hanno bisogno di una attenta analisi. La stampa qualificata ha descritto coralmente che all'Eba il giro ha subito il primo scossone. Infatti pur non perdendo il francese Hinault la maglia rosa, la tappa stessa, definita da corridori e tecnici "severa", è stata appannaggio di Barone, un corridore peraltro non in vista, seguito da Baronchelli, Johanson, Beccia e a 1,13" il gruppo con i favoriti fra cui, ovviamente, Moser e Saronni.

Ma con i risultati tecnici che devono essere esaminati nel contesto generale della corsa, contano per l'Elba molti altri fattori positivi che non possono sfuggire ad un primo sommario esame. Vogliamo riferirci alla parte propagandistica, promozionale e all'incremento economico immediato che la manifestzione ha offerto.

Volesse il cielo che sulle iniziative che si susseguiranno all'Elba potessimo esprimerci con lo stesso

favore con cui riportiamo il breve consuntivo di questa ultima che, fra l'altro, ha richiesto anche in campo locale impegno appassio nato e costante e impiego considerevole di mezzi organizzativi.

Sull'efficacia della pro-

paganda, e quindi sulla parte promozionale, non ci sembra necessario spendere molte parole. A parte i servizi giornalistici nei quali l'Elba è stata.... cucinata in tutte le salse e, diciamo, in salse ottime, basterebbe soffermarci un attimo sui servizi radio e televisivi (quest'ultimi particolarmente, e ricordiamo quello di Mario Soldati nella Rete Tre) per rendersi conto dell'immensa popolarità che l'Elba ha aggiunto a quella enorme già collezionata. E non siamo assolutamente del parere di molti che l'Elba, cioè, non abbia più bisogno di pubblicità; a nostro avviso, la popolarità non è

mai troppa. Nemmeno ci sembra il caso di fermarci sull'incremento economico che la tappa ha portato. Si è trattato, è vero, di una giornata, ma sarà bene tener presente che in questa giornata, fra carovana e appasionati, non sono convenute all'Elba meno di cinquemila persone. E cinquemila persone, in ogni settore turistico-commerciale, non vi è dubbio che si notano!

Elogio incondizionato. dunque, allE.V.E., all'Associaione Albergatori Elbani, a tutti quegli enti che si sono fatti promotori dell'iniziativa e un grazie sentito agli organizzatori del 63.0 Giro ciclistico d'Italia che sono venuti incontro ai desiderata degli elbani, superando tutte le difficoltà molte delle quali notevoli.

Come una Città rilegge la sua storia giugno

Una mostra fotografica alla Torre del Martello - Si inaugurerà il 15

Nel nutrito calendario delle manifestazioni culturali organizzate dal Comune di Portoferraio in collaborazione con l'E.V.E. per la stagione turistica ormai alle porte, assume particolare rilievo la mostra fotografica che va sotto il titolo: "Portoferraio - Memorie fotografiche 1900 -1940". Si inaugurerà ufficialmente alla Torre del Martello il 15 Giugno prossimo. Ne è stato redatto anche un catalogo a cura dell'Ente Valorizzazione Elba e dello stesso Comune. Per meglio comprendere gli scopi e le finalità culturali entro i quali si muove la mostra, riportiamo l'introduzione del Prof. Michele Lungonelli che ha

curato l'iniziativa: Proporre una serie di immagini e tentare attraverso di esse una rilettura del proprio passato più recente è un'impresa che, a prima vista, può destare qualche perplessità. Ad esempio che ci troviamo di fronte ad una documentazione molto parziale della realtà o che la testimonianza fotografica, su un pubblico che la televisione ha abituato da tempo sia all'informazione che alla cronaca retrospetitva animata, non esercita più il fascino di una volta. Viene allora da domandarsi quali siano i motivi del crescente consenso che iniziative del genere stanno al contrario riscuotendo sia quando investono grandi centri (si pensi alla mostra dei fotografi Alinari a Firenze) che quando pongono all'attenzione realtà più piccole (ad es. Foiano della Chiana) ma non per questo meno significative. Andando alla ricerca delle motivazioni e senza pretendere di generalizzare o semplificare un fenomeno le cui radici sono certamente complesse, almeno un fattore crediamo debba essere richiamato. E' un fatto che, ormai da qualche anno, nel nostro paese stiamo assistendo ad una crescente "domanda" di storia; una domanda alimentata in particolare da chi, trovandosi alle prese con lo stressante impegno quotidiano, nei campi più diversi ed in coincidenza con una più generale crisi di identità della società italiana, ha avvertito il bisogno di una maggiore consapevolezza del proprio passato al fine di una migliore comprensione del presente. Per ali storici ed in genere per tutti gli addetti ai lavori questa pressante richiesta non poteva non rappresentare anche un'occasione per rinnovare metodologie e proporre nuove ottiche interpretative. Così, con l'emergere dei nuovi orientamenti storiografici legati alla cosidetta "storia sociale" ed in particolare a tutto quello che si rapporta più direttamente al quotidiano ed al privato dell'esistenza umana, la fotografia è venuta ad affacciarsi come fon-

ai fini della ricostruzione Le immagini contenute nel presente catalogo, lungi dall'essere esaustive sulla storia di una città, intendono dunque richiamare l'attenzione sull'importanza di una fonte, quella fotografica apunto, dalla quale è possibile ricavare preziose informazioni e mediante la quale tenteremo di fornire alcune possibili chiavi di lettura della vicenda portoferralese nei primi quarant'anni del nostro secolo.

te di rilevante importanza

Un primo aspetto su cui soffermarci, e che permette tra l'altro di rendere conto della periodizzazione adottata, è dato dalla costruzione dello stabilimento siderurgico ad opera della società "Elba" negli anni 1900 1902. La sua realizzazione si pone come l'autentico spartiacque nella vita dell'Isola tra Otto e Novecento, rap

presentando al centempo la grande speranza dei suol a-bitanti in una consistente possibilità di lavoro proprio in un momento nel quale le tradizionali attività igricole e marinare stavano versando in gravi difficoltà. Un speranza ma anche una consapevolezza della qu'le, per i contemporanei, si fece in-terprete il Corrieri dell'ELba che, alle soglie de nuovo secolo, scrisse queste profe-tiche parole: "Una nuova Elba sta per sorgere, l'Elba industriale che cambierà interamente con una relativa rapidità la faccia dell'isola". Ed i mutamenti in effetti non furono nè pochi nè di poco

conto. Almeno per il primo decennio del Novecento Portoferraio rappresentò un polo di attrazione e fu al centro di un consistente movimento immigratorio, prima dalle campagne pisane e grossetane e, successivamente, da quelle sarde. In una città assolutamente impreparata ad accogliere la massa di persone che vi affluì in cerca di lavoro, l'assimilazione dei nuovi arrivati presentò problemi forse più gravi che altrove. Sempre ai primi anni del nuovo secolo, quelli della grande speranza, quasi a simbolo della nuova Portoferraio "trionfante", risale la costruzione del palazzo dei

Merli, realizzata per conto di Pilade Del Buono dall'architetto fiorentino Adolfo Coppedé e destinata a fornire un'immagine rinnovata della città. Infine, alla nuova realtà industriale crediamo debba essere addebitato anche il rinnovamento intervenuto nella vita politica locale con il tramonto del vecchio paternalismo moderato e la nascita delle prime formazioni politiche di tipo moderno. La vita nello stabilimento

condizionerà quasi lezzo secolo di storia portoferralese, un ciclo destinato ad interrompersi per le distruzioni belliche ed a chiudersi definitivamente con la decisione della società "ILVA", nell'immediato dopoguerra, di non ricostruire l'impianto.

Accanto alla vicenda industriale, vero filo conduttore del periodo qui esaminato, altri aspetti meritano comunque di essere evidenziati. Una lotta politica, ad esempio, che pur avendo trovato modo di manifestarsi attraverso le tradizionali contrapposizioni politiche e di classe, mantenne anche un profondo attaccamento agli interessi isolani, tanto da attenuare i contrasti quando ad emergere erano personaggi del calibro di Del Buono, fioura politicamente assai complessa ma che nell'arco di un ventennio seppe riscuotere ampi consensi tra le masse elbane. Rivalità e contrapposizioni trovarono comunque sfogo in altri campi, decisamente più municipali, quali l'appartenenza alle due

Confraternite del "Blanchi A dei "Neri" o nel tifo sportivo per le squadre del!' "Audace" e della "Ferrigna".

Non si può infine tacere su un ultimo fattore, sapientemente alimentato nei vari periodi e che ha contribuito in misura decisiva all'immagine della citta: il "mito napoleonico". Sul periodo trascorso nell'isola dal "Grande Corso" (maggio 1814 - febbraio 1815), un evento che ha reso celebre l'Elba e che non poteva passare sotto silenzio. si sono infatti consumati fiumi d'inchiostro. Alla retorica celebrativa è venuta comunque accompagnandosi, fin dagli anni qui esaminati, anche un'esigenza di studio e di approfondimento critico sull'intero periodo che ha posto le basi per i positivi sviluppi di questo dopoguerra soprattutto con la costituzione, avvenuta nel 1962, del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba. Tutto si può dire quindi tranne che Napoleone e

menticati dagli elbani e in particolare dai portoferraiesi. Questa dunque l'immagine di Portoferraio tra il 1900

e il 1940 che ci siamo sforzati di proporre. Se sia quella vera o un'altra non sta a noi giudicare. Con il dopoquerra la città è andata alla ricerca della sua nuova vocazione turistica; una vocazione che non era troppo difficile da individuare ma che è stato merito dei suol abitanti costruire e valorizzare.

L'introduzione è preceduta nel catalogo da questa presentazione di Mario Palmieri, Presidente dell'EVE e di Danilo Alessi, Asses sore alla Cultura del Comune di Portoferraio:

La pubblicazione di questo catalogo fotografico, che vuole essere qualcosa di più che una semplice guida alla analoga mostra che si tiene nella medicea Torre Idel Martello, si inserisce nel quadro delle manifestazioni culturali del giugno 1980, che hanno il loro momento unificante nel tema "Come una città rilegge la propria sto-

ria". Il catalogo raccoglie documenti fotografici, significativi e paradigmatici, della vita di Portoferraio nel ciclo di anni che la videro divenire grande centro industriale siderurgico e poi, come tale, subire la distruzione e dover trovare nuove strade e reinventarsi un'economia nuova. una vita completamente diversa.

Immagini fotografiche, che, al di là di ogni retorica e di ogni periodo di sentimentalismo - aiutano, ci auguriamo - a rileggere la storia di Portoferraio dai vari angoli di visuale (civili, sociali, economici, culturali e di costume), in un coinvolgimento delle varie generazioni, ma soprattutto dei più giovani ai quali - a parer nostro spetta, attraverso la rilettura, il compito di recuperare all'attenzione dell'attuale società cittadina ed elbana i valori e le tradizioni di un quarantennio di vita della città.

Se l'EVE ed il Comune di Portoferraio hanno avuto l'onore e l'onere di questa pubblicazione, il merito va soprattutto a Michele Lungonelli, autore del volume, ai suoi collaboratori Giancarlo Molinari e Laura Ridi, a Leonida e Franco Foresi e a Fortunato Colella, che hanno messo a disposizione le loro collezioni private, ai quali tutti va il nostro ringraziamento e l'apprezzamento per il loro insostituibile contributo.

sua Ia.

Giuseppe Ninci

Storia e Storici dell'Elba

L'Elba ha conquistato in questi ultimi anni una vasta fama in campo turistico nazionale e straniero ed è conseguita alla diffusione che si può definire europea, del del suo clima e delle sue doti naturali per un soggiorno sempre piacevole, la curiosità di conoscere le sue vi-

cende attraverso i secoli. Cosi sono state varate nuove pubblicazioni sull'argomento e si sono susseguile le ristampe enast tiche di un vecchio libro: "Storia dell'I sola de'l'Elba" di Giuseppe Ninci.

Quanto abbiamo esposto ci spinge ad occuparci dell'antico storico portoferralese e della sua opera.

Cominceremo il nostro profilo di un libro e del suo autore con alcuni giudizi raccolti in volumi sull'Elba e dovuti a scrittori più o meno illustri.

L'onore del primo giudizio spetta - nientemeno! - a Napoleone al quale il Ninci aveva dedicato il suo lavoro. Come è noto l'opera fu stampata a Portoferraio dal tipografo Broglia, che era al seguito dell'ex imperatore.

L'autore si presentò di persona all'alto ospite, consegnando il suo libro. A questo proposito abbiamo sentito raccontare che Napoleone dicesse: "Avete fatto una fatica veramente da certosino". L'allusione ai frati, che allora erano all'isola, era più che evidente perchè i maligni (pensiamo noi) sussuravano infatti che a scrivere la "Storia" fosse stato un frate.

Riteniamo la frase napoleonica probabilmente inventata e l'intero fattarello più un aneddoto uscito dalla fantasia di qualche nemico o invidioso (non mancano mai...) del Ninci, che una vera osservazione del Bonaparte.

Pons de l'Hérault, il quale lasciò un pregevole lavoro sul soggiorno napoleonico elbano, così si esprime nei riguardi del nostro autore: "Egli è stato forse più ardito nella sua dedica che sapiente nel suo lavoro. L'opera è così confusa che a volte non si capisce ciò che si è voluto dire. Tuttavia l'insieme del suo lavoro è un vero servizio reso all'El-

Mario Foresi, l'illustre scrittore elbano, liquida forse un pò troppo alla svelta il grosso volume: "...la prolissa storia del Ninci". Anche l'eminente studioso, del quale avemmo occasione di occuparci su queste colonne, Romualdo Cardarelli, affermò che "nel Ninci vi sono non pochi errori e ingenuità" pur riconoscendo l'importanza storica dell'opera.

Sandro Foresi scrisse che "eravamo davanti a un lavoro di indiscussa utilità per chiunque voglia avere notiIl dott. Marini, studioso

zie sull'Elba antica".

opera

elbano, dedicò al Ninci vari articoli, lodando l'impresa di così vasta riunione di notizie, non perdonandogli, però, il suo accanito punto di vista di francofilo e... di repubblicano. (Sempre per la francofilia

dell'antico scrittore, qualcuno, molti anni fa, propose di cambiar nome... a via Ninci). Una bella recensione della 'Storia" ninciana, dopo la

la troviamo nella rivista "Ricerche Storiche", gennaio febbraio 1973, rivista del Centro Piombinese di Studi Storici.

La recensione scritta dal prof. Ivan Tognarini, dopo un'ampia disamina dell'opera, giunge ad un giudizio positivo della stessa. Infine, per quel che può

contare, il nostro sommesso parere: La "Storia dell'Isola dell'Elba", pur con i suoi riconosciuti difetti, resta l'opera base, fondamentale delle antiche vicende della nostra isola, e ben fece l'erudito avvocato Leone Damiani, ad inserire nella foresiana "Elba Illustrata" Giuseppe Ninci fra gli uomini insigni di Portoferraio.

Non sono certo molte, purtroppo, le notizie che siamo riusciti a racimolare sul personaggio che ci interessa. Comunque le riassumiamo brevemente. La famiglia Ninci, origina-

ria di Castelnuovo di Val d'Elsa, si trasferì all'Elba nella seconda metà del secolo decimo - ottavo. Michele uno dei figli si uni in matrimonio con l'elbana Margherita Ciummei. Dalla loro unione nacquero sei figli, fra i quali Giuseppe, il futuro storico della vecchia Aethalia

.Per i pubblici uffici ricoperti, per la posizione sociale che si erano formati, i Ninci si imparentarono con famiglie locali di una certa importanza. Elisabetta Ninci sposò Luigi Hutre, capostipite di una primaria famiglia portoferralese, Michele Ninci fu governatore dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento. Nel 1788 fu Gonfaloniere della nostra Città. Mori nel 1810 e nella chiesetta di San Marco, un'iscrizione latina ne ricorda la tomba.

Anche il nostro Giuseppe fu governatore della suddetta Arciconfraternita. Al principio del secolo, egli era giudicato persona di non comune cultura. Padre e figlio sono ricordati nella chiesa dei "bianchi" da due lapidi con lettere dorate.

Il nostro autore, dopo la partenza di Napoleone dall'isola, dovè lasciare Portoferraio. Si trasferì a Pisa; ottenne dal governatore granducale un modesto impiego (bibliotecario). Morì nella stessa città nel 1841.

Luigi De Pasquali

Non aspettiamo a chiudere la stalla quando i buoi sono fuggiti

Pressapoco questa è la conclusione a cui si potrebbe giungere al giorno d'oggi se avessimo la pazienza di condensare l'insieme delle proteste e depli accorati richiami che da ogni parte ci giungono. sui pericoli e sulle minacce che di volta in volta attentano all'integrità e ai valori paesaggistici e culturali del nostro patrimonio territoriale.

il suo tempo siano stati di-

Ultimo fra i tanti fatti salienti, lo stato d'allarme abbastanza giustificato, sul -le opere di ampliamento del porto di Marciana Marina; per le quali, tanti elbani e amici dell'Elba sentono l'infrenabile bisogno di esternare la loro preoccupazione e la loro protesta.

E' dificile rimanere insensibili a questa sempre più vasta presa di coscienza, anzi potremmo dire, a questa crescita civile, che chiama in causa gli organi responsabili, affinchè il problema dell'assetto territoriale sia risolto in modo globale con programmi e strumenti validi che garantiscano da spiacevoli sorprese l'avvenire dell'Isola d'Elba.

A scanso di retorica dobbiamo dir subito che é l' ora di finirla di credere che l'Elba sia una colonia da sfruttare, come si é cercato di fare fino ad oggi.

La limpidezza del nostro territorio, le dimensioni del nostro patrimonio culturale e paesaggistico sono beni su cui si reggerà il futuro e l'esistenza dell'Elba, se questi saranno amministrati e gestiti con amore e senso civico per la propria terra.

Ai pirati di questo scorcio di secolo, e agli speculatori in genere, deve esser detto chiaramente che questa nostra isola non e più terra per far pipe.

Alla cantilena dell'occupazione non crede più nessuno, anche quando qualche "Pappagone" di casa Alberto Pisani

- SEGUE IN SECONDA PAG.

per l'acquisto delle attrezzature del nuovo Ospedale Civile Elbano Il giorno 16 Maggio u.s. è pervenuta comunicazione ufficiale, al Presidente dell'ospedale Civile Elbano, che il Consiglio della Re-

Contributo di mezzo miliardo

519.250.000 per l'acquisto delle attrezzature tecnologiche necessarie alla attivazione del costruendo complesso ospedaliero di Portoferraio. La delibera n. 433 del 23 Aprile u.s., presa dal Consiglio Regionale nelle ultime sedute della legislatu-

ra, indica anche i criteri

di utilizzazione della cifra

gione Toscana ha delibera-

to un contributo di Lire

messa a disposizione. Blocco chirurgico lire 300 milioni per la costruzione delle sale operatorie di chirurgia generale, ginecologia, ortopediatraumatologia e sala gessi (tre sale compreso blocco

di sterilizzazione). Servizio di Radiologia lire 57 milioni per operazioni di smontaggio e rimontaggio delle attrezzature esistenti, nonchè a completamento di finanziamenti già disposti per nuove attrezzature.

Servizio di Dialisi lire 40 milioni per l'acquisto di un rene artificiale multiplo, completo di 6 monitor.

Pronto Soccorso lire 2.250.000 per lampada scialitica a soffitto.

lire 120 milioni per ban chi di laboratorio, arredo pronto soccorso, letti e ar redi vari per sale attesa (

impartito immediate dispo-

Servizi generali

camere degenza. Naturalmente al complesso delle attrezzature che vengono a rendersi disponibili con l'attuale finanziamento si aggiungo-

vizi del vecchio Ospedale. sizioni ai tecnici che curano la direzione dei lavori

re finanziamento di 600 comunicazione ufficiale, è stato già disposto dalla Giunta Regionale per l'anno 1980. Tale finanziamento sarà utilizzato per le rifiniture interne, la cen-

no tutte quelle già fornite e disponibili presso i ser-

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale ha per la tempestiva utilizzazione dei finanziamenti.

Per quanto concerne lo stato dei lavori si ricorda che sono attualmente in corso di esecuzione gli appalti per le rifiniture delle opere murarie e degli impianti elettrici e termici, utilizzando i finanziamenti disposti dalla Regione nell'anno 1979. Un ulteriomilioni (di cui si attende perchè ancora all'esame degli organi di controllo) trale elettrica di emergen-

za e la viabilità di accesso.

Non aspettiamo

Dalla prima pagina

omi Andre

Manrico Murzi replica al Sindaco dolt. Dai paesi elbani Bonanno per il terrapieno a Marciana referendum propone un Marina

Caro Piccio,

Tanti anni fa, quando per i bimbi la strada del paese era, con la scuola, maestra di vita, anche noi due giuocavamo, fra l'altro, ai soldati.

Alla testa dei nostri eserciti i generali duravano poco e l'avvicendarsi al comando aveva regole che non saprei elencare; ma erano regole giuste, rigorose.

Un esercito era formato dai ragazzi della Ripa, de la Tore, del Toro, di Renaio, de la strada Nova.... l'altro esercito da quelli de la Marina, di Piazza di sopra, del Vicinato, de la Soda, del Cotone...

Non ce la farei più a costruirmi una bustina di carta. Eppure ero bravo come tutti gli altri nel fabbricarmela, allora, mettevamo gradi di carta gialla appiccicati con la pastetta.

Ogni esercito aveva cavalieri: tra le gambe canne con il loro stesso pennacchio inalberato (ci faceva pensare a quello dei carabinieri nei giorni di gran festa) e briglie di lana colorata. Facevamo il cordone rompendoci le unghie ai denti-merli di un pezzo di canna, lavorato con il coltellino; la prima cosa che ci mettevamo in tasca, la mattina.

Oltre alla cavalleria, e alcuni sapevano nitrire splendidamente, c'era anche lo squadrone dei motociclisti: alle mani un manubrio fatto con filo di ferro spesso e arronchiato a proposito. Lo stesso manubrio era, per la notte, dotato di un bussolotto con vetro (in piccolo, era come quello per i polpi, di Giovacchino) e dentro, accese, un moccolo di candela rubato a casa.

I nostri piedi nudi, che' per mettersi un paio di scarpe bisognava fare la prima comunione, schiaffeggiavano con forza i piastroni o sfidavano le offese della breccia. Così eravamo cavalli, mo-

to, fanti... Avevamo capanne sulle alture, per caserme. Una all'Uclaia, l'altra a San Pietro.

lo ero con quelli della Piazza, tu con quelli della Torre. lo con l'esercito, diciamo, di Levante, tu con quello di Ponente.

Ci capitò di far da generali nello stesso periodo. E. ognuno a capo del proprio esercito, ci scontrammo un pomeriggio nella famosa "battaglia della cicoria", che si svolse, nella fase conclusiva, all'altezza della fontana che, ahime', adesso non c'è più. Alla radice del molo.

I miei soldati avevano in mano un'arma segreta. Sulla spiaggia, la' dove sfocia il torrente San Giovanni, avevano trovato alcune casse piene di sacchetti di cicoria da caffè, marca Vecchina, Era andata a male e la Sor Elba l'aveva buttata via.

Lo scontro fu duro. I pacchetti si rompevano sulle teste dei tuoi soldati e la cicoria, andando nei loro occhi, li metteva presto fuori combattimento.

Poi si passò ai sassi. Tu ne prendesti uno in capo e finisti in farmacia dove ti medico il Sor Ugo.

lo invece, che avevo vinto, finii in Piazza di sopra festeggiato dal mio esercito. Mi ricordo persino che mon-

ta su un panchino e cominciai un discorso: ne era complice la lettura di Plutarco. Ma comparve, quasi subito, Donna Rachele. Aveva saputo del tuo spacco in testa

e forse me ne attribuiva la Cosi Essa, senza rispetto

alcuno per la statura di un generale valoroso e per giunta zuppo di vittoria fresca, mi fece scendere dal podio (disubbidirLe era difficile) e senza neanche aspettare che arrivassi in bottega, sul luogo del trionfo e davanti ai miei stessi soldati, per altro con poca sensibilità per la Storia, mi affibbiò una tale rèfica di legnate che ancora non l'ho dimenticata. Ecco, caro Piccio, come

finivano le nostre battaglie e le nostre guerre. Eravamo padroni della stra-

da, fino a quando non arrivava la cintola del babbo o le mani sonanti della mam-

Via dal giuoco, eravamo poi più che fratelli.

Fin qui la memoria... Oggi, a distanza di tempo,

ci troviamo di nuovo in eserciti diversi, il paese è

ancora diviso in due. Parlando da grandi, ma i grandi di una volta si tastavano il polso con la passatella, la questione de la "via de la Torre" ci divide e bisognerebbe battersi, quindi, senza cicoria e senza sassi. Ma non io e te, bensì le due

Sì. Perchè, se non bastasse la tua lettera chiarificatrice, anche una accurata ricerca all'interno delle "Stanze Romane" da' ragione a Gian Pietro Berti e prova che veramente Marciana Marina subirà la modifica che la renderà un posto qual-

Cnestamente, bisogna che i compaesani lo sappiano. Sparirà, dunque, l'arco del viale, la linea curva e dolce che accoglie il visitatore che spunta da San Pietro. E questo perchè qualche "bottegaio" ne abbia vantaggio, e molti negozianti puliti ne ab-

biano danno. Il porto vale allungato, e allungato sia

Ma i blocchi tetrapodi (vuol dire che avranno quattro zampe, la metà di un polpo, direbbe il Pallino a Ferraia) non possono essere costruiti altrove, in qualche migliaio di metri quadrati di un terreno preso in affitto e non lon-

tano dal porto? La scusa che occorre il terrapieno per costruire queste mezze piovre di cemento è buona per chi poi vuole lasciarcelo. E attrezzarlo in seguito a vera banchina, con

stallazione di distributori di benzina e d'olio per motoscafi!

Lo dici così bene nella tua lettera, che nessuno a Marciana Marina ha potuto capire diversamente.

Complimenti, anzi, perchè essere chiaro per un politico è più difficile che per un ungarettiano quale io sono. La tua lettera è dunque

conferma. Non c'è niente di strano che due amici legati da molti ricordi e da tanto affetto si trovino ad avere idee opposte sul da farsi e sul modo di farlo.

Solamente bisognerebbe sentire un minuto l'opinione pubblica. Verificare quale consistenza numerica abbia la volontà popolare di sacrificare la bellezza del paese a vantaggio dell'interesse di pochi e forse neppure pae-

Toccare in modo cosi importante la struttura e il disegno del nostro paese, è una responsabilità che deve essere passata direttamente ai cittadini.

Non sottoscrivere tu, con pochi, questa modifica; anche se ne sei convinto, come fai capire.

Non mi aspetto che Aristodemo (il nome, come sai, significa "paese di nobili") mi risponda e lui lo sa.

Quando ci rivredemo, cercheremo di ricordarci insieme come si fa un berretto con la carta del salumiere o una barchetta col foglio del qua-

Ti abbraccio

magari, prima o dopo, l'in-Manrico ********* ***************************

Agricoltura elbana

Ho seguito a Radio Elba sull'agricoltura l'inchiesta

Gli argomenti trattati sono certamente interessanti e gli intervistati hanno espresso tutti un profondo scoraggiamento per lo stato di isolamento in cui si trovano, spesso soli e senza giovani forze e per mancanza di guida e sprone da parte delle autorità specialmente quelle locali.

L'Ente Valorizzazione Elba sembra che veda solo il turismo e dedichi la sua opera unicamente a questa attività, senza dubbio redditizia, ma ormai lanciata anche troppo e che non ha più bisogno di essere allargata se si vuole conservare alla nostra isola quel carattere di perla del Tirreno e non trasformarla in una baraonda ed in un mare di immondizia. I pochi agricoltori, per lo più anziani ed affezionati alla terra, si sentono soli e spesso non vedono tra i componenti la loro famiglia chi voglia proseguire la loro opera. I giovani, e questo non è un fenomeno solo elbano, disertano la terra in cerca di occupazioni diverse e quadagni più facili. Eppure, come diceva un intervistato, la terra dovrebbe avere ancora le sue attrattive specialmente ora che la meccanizzazione ha eliminato molte fatiche a chi la lavora, specialmente le più pesanti. Le case di campagna non sono più quelle di una volta, scomode, isolate e lontane dal centro cittadino. L'automobile, il telefono e la radio le hanno rese più vicine, l'elettricità più comode ed accoglienti ed in campagna, specialmente all'Elba, dove la maggior parte degli operatori agricoli sono proprietari diretti coltivatori anche se di piccoli poderi non c'è la disciplina dell'orario come in fabbrica, c'è più liberta e più salute. Questo debbono riscoprire molti giovani e far si che la loro terra, ben coltivata dia

alto reddito. Ma cosa si potrebbe fare per rimediare agli inconvenienti lamentati dagli intervistati? Cosa fare per aumentare e vendere la produzione del latte e della carne? Come aumentare e vendere con decoro tutti gli altri prodotti della terra elbana come vino, frutta, ortaggio? Sono problemi di non facile soluzione e che spesso cozzano con l'indole anticooperativistica degli elbani. Infatti, da noi e in modo particolare

nelle campagne, non è sen-

prodotti migliori ed un più

tito quel bisogno di associazione e cooperazione fra più imprenditori allo scopo di fare degli organismi più forti e più organizzati. Ciò che il singolo non può fare può essere fatto da più coltivatori riuniti in cooperative. Sarebbe così possibile creare delle stalle modello sfruttando le risorse riunite di tutti per produrre bestie da carne e da latte e questo potrebbe, se prodotto in una certa quantità, essere riunito in una adeguata centrale per l'imbottigliamento e la distribuzione al consumo. Così per gli altri prodotti. Cooperative simili esistenti e prospere sul continente, potrebbero essere di modello. Vi sono molti terreni abbandonati, anche in pianura dove la meccanizzazione potrebbe operare comodamente e che potrebbero dare

un buon reddito. Il discorso sarebbe lungo e potrebbe, anzi dovrebbe essere approfondito in sede più adatta. Le competenti autorità elbane, specialmente que'le interessate al settore agricolo ed in modo particolare l'E.V.E. dovrebbero a mio parere, studiare il problema nell'intento di risolverlo positivamente. La agricoltura è una attività che può dare lavoro durante tutto l'anno e non solo due o tre mesi come il turismo. L'agricoltura potrebbe anche migliorare l'aspetto della nostra isola in funzione turistica. Come sarebbe più bello, per il visitatore, percorrere le strade elbane fra i campi dorati di messi mature e vigneti verdeggianti in filari

ben coltivati. Voglio sperare che la passione e la tenacia con cui noi vecchi continuiamo a coltivare la terra e ad amarla possa trasmettersi ai giovani e che questi vengano incoraggiati dalle autorità a creare un benessere rurale ed un reddito che, a fine stagione, non varchi il canale di Piombino, ma che resti fra noi. Voglio anche sperare che l'iniziativa di Radio Elba possa scuotere il letargo ed avere il più lusinghiero successo nell'interesse della nostra economia elbana ed agri-

dott. V. LA TORRE Oculista

Annunziato Diversi

Portoferraio - Tel. 92701 Mattino - ore 9 - 11 Pomeriggio:

per appuntamento

CORR. ANDREA GENTINI

→ Domenica 18 maggio, organizzata dai "menestrelli" che nella nottata del 30 aprile scorso avevano rievocato i motivi dell'antica tradizionale serenata maggiolina, alle ragazze dei rioni di Seccheto, Cavoli, Fetovaia e Bonalaccia, ha avuto luogo a Seccheto la sagra del "corollo". Nella circostanza, piazza della Repubblica è stata addobbata a festa e, un pubblico considerevole si è riversato a Seccheto attratto dal frastuono dei canti e dei suoni che da essa provenivano.

Le fette degli 81 corolli, frutto dei doni offerti dalle "donzelle", sono state dispensate a quanti hanno partecipato al simpatico convegno.

I forestieri e fra questi molti stranieri, più sorpresi che incuriositi per l'insolito avvenimento, hanno fatto sosta nella zona e, unitisi alla cittadinana locale, hanno gustato il fragrante ciambellone campese, partecipando, divertiti, alla festa svoltasi in una atmosfera di sincera esultanza paesana.

Il Comitato organizzativo, che come al solito ha ottenuto larghi consensi per l'ottima riuscita dei festeggiamenti all'insegna del folclore locale, è veramente meritevole del nostro plauso ed, al medesimo, auguriamo un buon lavoro per il prossimo

→ Il 10 maggio è deceduto a Seccheto il Cav. di V. Veneto Francesco Turchiano. L'estinto era nato a Cosenza 84 anni orsono ed aveva partecipato ai fatti bellici durante la guerra '15 - '18 con il grado di ufficiale dei Bersaglieri.

Il sig. Turchiano, attratto dalle bellezze che in essa aveva scoperto e perchè gradiva vivere con la gente semplice del nostro ambiente, si era stabilito all'Elba in questi ultimi anni.

Alla figlia Nile ed al genero Dr. Antonio De Luca, le nostre sentite condoglianze.

marciana

In riferimento ad alcune voci allarmistiche circa la non potabilità dell'acqua erogata dall'acquedotto di Pomonte, il Consorio Acquedotti nello smentire categoricamente tali voci ritiene precisare che: I risultati delle analisi effettuate dal Laboratorio di Igiene e Profilassi di Firenze - su campione di acqua presentato da privati che stanno alla base delle predette voci non possono costituire un documento ufficiale in quanto trattasi appunto di campione prelevato da privati e non da funzionari del laboratorio stesso come del resto ben specificato sul referto delle analisi; 2 - Il campione di acqua esaminato dal predetto laboratorio è stato prelevato da un impianto privato e non da derivazione dell'acquedotto punto nel quale l'Ente deve garantire la

potabilità dell'acqua. Indipendentemente quanto sopra si fa presente che l'acqua erogata dai pubblici acquedotto dell'Isola è tenuta constantemente sotto controllo con periodiche analisi effettuate direttamente dal Laboratorio Provinciale di Igie-

ne e Profilassi di Livorno. I risultati delle ultime analisi pervenute in questi giorni attestano la completa assenza di coliformi fecali nell'acqua distribuita dall'acquedotto di Pomonte e quindi la sua sicura potabilità.

Acquisterei villetta - casetra singola o rustico o lotto terreno sul mare o vicinissimo mare. Telefonare ore ufficio (02) 2042465.

san piero

Per la Provincia

Collegio Campo Elba - Marciana

Giuseppe Danesi

Inserzione a pagamento

Spinetti, che con solerzia

infaticabile e con sacrifi-

cio personale ha sempre

aiutato nel momento del

bisogno, fa voti, affinchè

tutta la cittadinanza, con-

scia dei sacrifici volontari

di pochi, risponda adegua-

tamente all'appello di soli-

darietà a tutti rivolto.

in Redazione

Nel leggere sul Corriere

del 15 Maggio, sotto la cro-

naca di San Piero, il necro-

logio del capitano di fregata

(G.N.) Giovan Battista Galli,

constato che il corrispon-

dente di San Piero, non ha

reso un buon servizio alla

memoria del compianto uf-

se che Tista Galli è stato il

primo sindaco non eletto do-

po la liberazione, e che, in

tal veste prima di ritornare

in servizio si dedicò, con

quella passione che lo con-

traddistingueva, alla riorga-

nizzazione della vita demo-

cratica comunale? (anche il

comune era assente ai fu-

si di un soldato di professio-

ne, è il non aver ricordato

che l'ufficiale è stato un va-

loroso combattente durante

l'ultimo conflitto, più volte

naufrago sulle rotte dell'Afri-

ca settentrionale sui caccia

scorta convoglio, con oltre

30 anni di navigazione, deco-

rato con due medaglie al

Valor Militare, una di bronzo

di San Piero si documenti

(N.d.R.) Ha mancato la Re-

dazione e non il corrispon-

dente di San Piero. Effet-

tivamente, la scomparsa

del Capitano di Fregata

Galli ci giunse quando il

giornale era ormai in tira-

tura; non ci fu il tempo

di meglio conoscere il suo

passato nè, francamente,

di dire di più, potemmo

soltanto darne notizia con

poche righe, riprometten-

doci di dire di Lui, come

veramente meritava, in que

sto numero. L'ha fatto ora

l'Avv. Retali molto meglio

di quanto avremmo potuto

fare noi. E nuovamente ci

uniamo alle sue nobili pa-

role di ricordo, rinnovando

alla famiglia le nostre vi-

ve espressioni di cordoglio.

Pertanto sarà meglio che

Giuliano Retali

ed una d'argento.

Ma il più grave, trattando-

Chi non sa nel nostro pae-

Lettere

ficiale.

nerali)!

seppe, Cusseddu Pietro, nel futuro il corrispondente

Il Consiglio Generale, maggiormente, a meno che consapevole della necessi-

tà di partecipazione attiva i tempi che corrono, i meriti da parte della cittadinan-

za, nel confermare la pro- contino più ed abbia preferito

Egregio Direttore,

Marciana Marina - Capraia

marina di

→ E' stata costituita con

atto pubblico la nuova As-

sociazione Volontaria di

Pubblica Assistenza per il

pronto soccorso nelle zone

dei Comuni di Campo nel-

è sorta per l'iniziativa di

tutti i volontari che già fa-

cevano parte della gestione

del'Ambulanza preceden-

temente organizzata dalla

Associazione dei Commer-

La nuova Associazione

confederata con la Federa-

zione Nazionale delle Pub-

bliche Assistenze d'Italia,

non solo avrà a disposi-

zione la vecchia Autoam-

bulanza 238 Fiat ma ha

commissionato una nuova

131 Super Mirafiori per-

fettamente attrezzata, che

sarà pronta nel mese di

La somma prevista per

la spesa ammonterà a cir-

ca L. 16.000.000, somma

che la nuova Associazione

si ripromette di avere at-

traverso offerte di citta-

dini, quote di iscrizioni so-

ciali, e contributi da parte

costituzione il primo con-

siglio Generale risulta così

composto: Pastacaldi Mar-

cello Presidente, Gentini

Ulisse Vice Presidente, Te-

sei Oreste Segretario, Bre-

ga Antonietta Cassiera,

Giannotti Riccardo Addet-

to alla contabilità, Danesi

Bruno Addetto alle pub-

bliche relazioni, Monici Da-

nilo, Campatelli Bruno,

Orzati Alberto, Giannotti

Ermanno, Spinetti Riccar-

do, Gualtieri Giorgio, Pi-

Consiglieri.

leri Salvatore, Olivieri Giu-

pria volontà per un servi-

zio sempre più accurato e

sollecito, si ripromette la

più larga adesione di iscri-

zione da parte di ogni ce-

to sociale e nel ringraziare

dell'operoso e diuturno

impegno i Carabinieri di

Campo nell'Elba che sotto

la guida del loro Coman-

dante si sono adoperati at-

tivamente e disinteressa-

tamente per 6 lunghi anni

nelle chiamate diurne e

notturne di pronto soccor-

so e la sig.ra Antonietta

CONSULTAZIONI malattle

apparato respiratorio

Gabinetto Dott. Cignoni

SABATO 7 GIUGNO

SI prega prenotaral

Aut. pref. n. 22896

Prot.

STICOTTI

Al momento della sua

di enti pubblici.

Luglio.

cianti di Campo Elba.

La nuova Associazione

l'Elba e di Marciana.

Vota

→ Il 23 maggio è morto a San Ilario il sig. Antonio Zoppi, di 86 anni, persona molto stimata nella zona del campese per le sue doti di onesto lavoratore.

I funerali dello scomparso hanno avuto luogo il giorno successivo con larga partecipazione di amici e conoscenti.

Ai familiari tutti, le nostre più sentite condoglianze.

→ La signora Claudia Spinetti, figlia del compianto Cav. Santi Pierulivo, deceduto il 27 aprile scorso, ha elargito L. 100.000 a favore dell'Arciconfraternita di San Piero. Il Direttivo della sacra istituzione ha deliberato. all'unanimità, di utilizzare tale somma per l'acquisto di una coperta (panno nero ricamato in cifre dorate sul quale, in ossequio alle antiche tradizioni, viene adagiata la bara dei defunti, durante la celebrazione delle esequie).

→ Per onorare la memoria della defunta Antonietta Batignani, deceduta a Cavoli nell'anno 1971, il marito Gino Montauti ha fatto dono all'Arciconfraternita di San Piero di un lampione del tipo processionale.

→ In memoria del Capitano Úgo Galli, di cui il 4 maggio ricorre l'8.0 anniversario dalla scomparsa, i nipoti Mariano e Isa Mari, hanno donato all'Arciconfraternita di San Piero, un lampione per unirlo in coppia a quello già destinato all'istituzione dal sig. Montauti.

I Dirigenti dell'Arciconfraternita della Natività di M. SS., nell'accettare il generoso gesto dei benefattori di cui sopra, ringraziano anche a nome degli affiliati al sacro sodalizio.

cointeressato con gli speculatori del cemento vorrebbe farcelo credere. Tutti sanno che all'Elba le attività ricettive occupano migliaia di persone che vengono da fuori, perciò non si tratta ormai più dell'occupazione stagionale, ma di quella permanente e stabile, che gli elbani dovranno crearsi con la loro iniziativa, e non certo in compagnia di coloro che per semplice speculazione imbrattano e deturpano il paesaggio.

La maggioranza degli elbani ha da dire molte cose sulla storia contemporanea delle speculazioni più o meno abusive.

Per ogni dove, sul territorio elbano, si è dovuto assistere, quasi impotenti, alle azioni di rapina che hanno investito il nostro territorio.

Gli effetti sono già notevoli, in quanto questi, stravolgono una secolare tradizione di concepire l'uso del proprio territorio; al quale sono legati i nostri costumi e l'antica cultura: beni irrinunciabili e peculiari di un insieme caratteristico dei valori ereditati nel tempo, e non certo da sostituire dalle azioni piratesche che intendono ed insistono a cambiare con azioni incontrollate l'aspetto paesaggistico della nostra isola.

Fra tanti fenomeni di abusivismo: il barbaro uso delle recinzioni e dei reticolati completamente sconosciuto all'Elba prima dell'arrivo di certi ospiti, che per stupida e ridicola presunzione di stabilire i confini del proprio feudo, hanno recintato scogliere e terreni privi di alcun valore deturpando l'aspetto del paesaggio; in particolare lungo le coste, rendendolo infido e nemico.

Perchè si continua a tollerare tali atti di barbarie quando gli strumenti urbanistici consentono ai sindaci dell'Elba di impedir-

Vogliamo sperare che i nostri politicanti di casa, nei loro posti di responsabilità assumano l'impegno di porre termine al cumulo degli abusi e delle violazioni della legge, prima ancora che se ne occupi la magistratura.

Il 26 Maggio ricorreva il 5.0 anniversario della scomparsa di

Letterio La Rocca

I familiari lo ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto. Portoferraio 20 Maggio 1980

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE Spec. Dr. P. MARSILI

Aut. Com. 1 San. 13/2/1956 Radium - Elettroterapla Portoferralo: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso) la prima domenica mattina di ogni mese. Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23 ogni Venerdi dalle ore 11,30 alle 13,30. Livorno: Corso Mazzini 154 - tel. 33193.

STUDIO TECNICO ing. dett. B. Provenzall

PORTOFERRAIO P.za Cavour 40 - tel. 93079 Progetti e direzione lavori di opere di ingegneria civile

Dott. Massimo Danesi Specialista in malattie DELL'ORECCHIO NASO - GOLA Riceve il sabato per appuntamento presso

P.zza Cavour 14 2 987067

Medico Chirurgo Studio: PORTOFERRAIO Plazza Cavour 14, 1º p Convenzionato con gli Enti Mutualistici

Dott. Massimo Scelza

Stud. 916770 Ab.93109 Orarlo: 9,30 / 12

ambulatorio dott. Scelza

escluso giorni festivi

b i 1 i

0

٤

uto

& O

Notiziario di Portoferraio

in onoce di Gesù Crocifisso

Le Feste quinquennali in onore di Gesù Crocifisso,, celebrate a Portoferraio dal 22 al 26 maggio a cura dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento, sono state coronate dalla migliore riuscita. Sono state quattro giornate fitte di riti religiosi. culminati con la solenne processione per le vie della città con la sacra Immagine del Crocifisso, processione presieduta dall'Abate di Montenero Zambernardi ed a cui hanno partecipato alcune confraternite genovesi con i loro giganteschi crocifissi. Accenniamo per prima co-

sa al Simulacro del Crocifis-

so, opera d'arte francese, la

cui origine è antichissima e si confonde con le origini stesse di Cosmopoli (Portoferraio). La sua venerazione si fa risalire ad un provvidenziale rinvenimento nelle sparse rovine della vetusta Fabricia, in seguito a cui il Simulacro fu deposto in una pubblica edicola lungo una via cittadina (Via dei Granai, oggi via Victor Hugo). Crescendo la venerazione fu trasferito prima nella chiesa della istituzione, poi nella Cappella dedicata ai Caduti di tutte le guerre, costruita in locali annessi alla chiesa stessa. Nel periodo bellico. quando Portoferraio fu colpita da numerosi e terrificanti bombardamenti aerei, il Simulacro fu salvato dal Confratello Umberto Serena che riuscì a porlo in salvo ed a custodirlo al sicuro nelle campagne. A lui, dunque, va l'alto merito di averlo conservato alla venerazione dei fede'i. Giovedi 22 inizio delle celebrazioni, fu traslato dalla Cappella all'Altare Maggiore. Dobbiamo aggiungere che la chiesa, riccamente ed artisticamente parata ed illuminata, appariva veramente splendida.

Bella, commovente, domenica 25 la Messa delle prime comunioni. Altrettanto significativa e spettacolare la Messa celebrata in Piazza della Repubblica alle 17,30 da Mons. Ferrari, Vicario Episcopale di Genova. Subito dopo la solenne processione che, come abbiamo detto, ha percorso, in un clima di venerazione e di raccoglimento le vie cittadine. Al termine belle parole incitanti alla devozione ed all'amore per Gesù Crocifisso dell'Abate di Montenero e del Vicario Episcopale di Genova.

Lunedi 26 le feste si sono concluse con una Messa solenne concelebrata pontificale, con l'intervento delle Autorità civili e militari e, alle 19, col solenne Te Deum e la deposizione de! Simulacro nella Cappella dei Caduti elbani in guerra. Domenica 25, al mattino, aveva eseguito uno scelto programma in Piazza della Repubblica il Complesso Filarmonico di Piombino, riscuotendo calo-

rosi applausi. Questa la cronaca sommaria delle celebrazioni. Un particolare cenno meritano alcune Confraternite genovesi che in gita all'Elba hanno voluto presenziare alle celebrazioni stesse ed intervenire alla solenne processione con i caratteristici ed artistici loro Crocifissi.

Il Magistrato dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento ci prega di ringraziare quanti, Confrate'l: e fedeli, hanno collaborato alla ottima riuscita delle Feste. Un particolare, riconoscente grazie alle predette Confraternite genovesi ed a Mons. Ferrari; alle Confraternite di Capoliveri e di San Piero; a Mons. Zambernardi che ha presieduto alle celebrazioni, alle autorità civili e militari locali. Un più familiare e grato pensiero al Provveditore della Istituzione Mario Forti, al Consigliere Renato Medici e alla moglie signora Carla, a Loriano Pagnini e Giuseppe Prediletto che in unione a tanti altri confratelli hanno reso magnifica nei suoi parati la chiesa: a Don Sergio Trespi, Cappellano della Misericordia ed a Padre Lamberto Crociani. Tutte persone il cui affetto per la Confraternita è retaggio familiare.

Un vivo grazie al Comune di Portoferraio e all'E.V.E. Abbiamo lasciato per ultimi il Cappellano della Istituzione Don Luciano Polastri e il Governatore Cav. Manrico Boni. Ultimi nella elencazione, come vuole la loro modestia, ma primi - lo dicono i fedeli e la Fratellanza del Sodalizio - nell'appasionata opera per la buona riuscita delle feste. E' un riconoscimento dovuto, che deve costituire il premio migliore

alle loro fatiche.

Celebrate le solenni Feste quinquennali Provvedimenti per i giardini pubblici delle Ghiaie

ritrovo per i bambini.

Comune si é subito interes- Da alcuni giorni, inoltre, norme di legge sulla circosato del problema, cercan- allo scopo di prevenire e lazione nelle zone riservate do di migliorare le cose ne è possibile impedire ai pedoni. problema.

proposito emesso:

ti nei giardini delle Ghiaie. te rafforzata la sorveglian- nostra città.

rendemmo interpreti del del manto in cemento dei vigili urbani. per il disordine che regna- sistemazione delle panchi- che pene severe (sequestro va ai giardini pubblici del- ne con opera di riverni- dei motorini e denuncia le "Ghiaie", unico parco ciatura e sostituzione delle alla magistratura) verranpubblico, almeno per il mo- parti sconnesse. Nuove no attuate con rigore nei mento, della città e solo panchine verranno al più confronti di tutti coloro presto collocate negli spa- che si rendono responsa-

con vari interventi e con l'inconveniente rappresen- L'amministrazione rivoll'intento di continuare nel- tato dalla irresponsabile ge per questo appello a tutla sua opera al fine di dare scorribanda di motocicli ti i genitori che hanno figli una definitiva soluzione al ed altri mezzi motorizzati con motocicli affinchè facall'interno dei giardini, og- ciano ulteriore opera di Questo il comunicato in getto di legittime lamente- persuasione per impedire ha dato avvio ad alcuni in- re episodi spiacevoli. Mentre proseguono i terventi sperimentali me- Ai cittadini che frequenlavori di ripristino e poten- diante la chiusura degli tano il parco, l'amministraziamento degli impianti di accessi principali con tran- zione rinnova l'invito alla illuminazione all'interno senne e vasi con piante. collaborazione, con la cerdel parco e lungo il viale Mentre sono allo studio tezza che solo in questo a mare l'amministrazione altri provvedimenti sono modo sarà possibile riporcomunale sta procedendo state date disposizioni af- tare tranquillità in una dela realizzare nuovi interven- finchè venga ulteriormen- le zone più suggestive della

Nel numero scorso ci Si tratta della ripresa za da parte del corpo dei disagio della cittadinanza vialetti pedonali e della E' il caso di ricordare

Dobbiamo dire che il zi attualmente sprovvisti, bili della violazione delle

le da parte di numerosi il protrarsi di situazioni cittadini, l'amministrazione che potrebbero determina-

Dal taccuino del cronista

 Il 25 corrente, si sono svolte presso i locali della Misericordia di Portoferraio, le elezioni per il consiglio Direttivo del Gruppo Donatori di Sangue «FRATRES». Sono stati eletti: Mario

Bruno Filippini, Corrado Chelucci, Gianfranco Coletti. Gli eletti si riuniranno prossimamente per l'assegnazione delle cariche. Il Governatore della Misericordia farà, di diritto, parte del Consiglio.

Ricci, Luciano Guglielmi,

Per far compagnia al fratellino Francesco e per la gioia dell'ing. Alessandro Ricciardi e della sua signora Sandra il 20 c.m. è nata una graziosa bambina: Benedetta. Nel prendere parte alla felicità dei genitori e dei nonni, Amneris Ricciardi e Mario e Lisina Ballini, formulia-

più belli e più cari. Nella Chiesa della Misericordia, il 25 Maggio sono state celebrate le nozze del-

mo per la neonata gli auguri

l'arch. Arcangelo Serena con la signorina Alessandra Sbolci. Agli sposi, simpaticamente festeggiati durante il tradizionale rinfresco all'Oasi del Sacro Cuore, le nostre più cordiali felicitazioni, estendibili anche ai genitori, gli amici Luigi e Adele Serena e Oreste e Maria Sbolci.

 Il 24 Maggio, nella Chiesa di S. Filippo Neri, a Procchio si sono sposati Maurizio Bonistalli con Elisa Segnini. La giovane coppia è stata festeggiata nel corso di un cocktail al Ristorante "Da Luciano" a Scaglieri.

Auguri di tanta felicità agli sposi e rallegramenti vivissimi alle famiglie, particolarmente agli amici Giulio e Angiola, genitori dello sposo.

 In memoria di Giulio Signorini di cui il 9 Giugno ricorre il 5.0 anniversario della scomparsa, la moglie e la figlia hanno elargito L. 10 mila all'AVIS. o

 Per onorare la memoria di Santino Perez De Vera, di cui il 20 Maggio ricorre il secondo anniversario della scomparsa, N.N. ha elargito L. 15.000 all'AVIS e 6 L. 15.000 alla Casa di Riposo Traditi.

 In memoria di Elide Balestrini, i familiari hanno elargito L. 40.000 per la costituenda Canonica Parrocchiale.

 Le sorelle Niccolai ci hanno fatto pervenire da Lucca in memoria del Dott. Giancarlo Varanini L. 30.000 per la Casa di Riposo Traditi e L. 20.000 per l'AVIS ed in memoria della signora Pia Grandolfi L. 30.000 per la Casa di Riposo Traditi.

 Il 10 Maggio u.s. è deceduto a Monaco di Baviera il Gr. Uff. Hans Skribanowitz, Economista di grande valore, Direttore Generale della CE-CA (Comunità Europea Carbone e de'l'Acciaio), elbano di adozione.

Di Lui e della Sua opera ci ha inviato un nocile ricordo il Dott. Fabrizio Gillet che ci è giunto purtroppo in ritardo e che pubblicheremo il prossimo numero.

Alla famiglia esprimiamo il nostro sentito, affettuoso cordoglio.

 Nei giorni scorsi è mancato all'affetto dei suoi cari Luciano Calzolari. Per la madre ed il fratello Silvano che ci è caro amico - è una perdita incolmabile. Ad essi giungano le espressioni sentite ed affettuose del nostro cordoglio.

E' deceduto in questi giorni all'età di 85 anni il concittadino Adamo Santini. Residente a Genova dalla chiusura degli Alti Forni l'estinto lascia un caro e vivo ricordo nei numerosi amici che molto lo stimavano.

Alla famiglia sentite condoglianze.

A dopo le elezioni lo sciopero dei marittimi

Le organizzazioni sindacali unitarie CGIL - CI SL e UIL hanno diramato il seguente comunicato:

"L'attivo Sindacale Unitario di Zona, ha deciso di far slittare a dopo le elezioni lo sciopero generale già programmato per il 30 maggio.

I motivi della decisione sono diversi e impegnano le OO.SS. e i delegati ad un lavoro di discussione e di chiarificazione dentro e fuori i luoghi di lavoro. E' necessario che tutti

capiscano che lo Sciopero Generale non è proclamato per solidarietà coi marittimi Toremar ma perchè l'applicazione dell'accordo siglato al Ministero della Marina Mercantile il 27 Aprile 1980 porta un beneficio generale per i servizi marittimi a cui tutti siamo interessati.

Il Consiglio di Zona non rifiuta un utilizzo estivo della sesta nave, ma certo questo da solo non risolve nè i problemi degli elbani ne quelli marittimi e comunque nelle prese di posizione di questi giorni

troppe volte è stato scritto che si invita il Ministero del Tesoro a concedere la sesta nave per scongiurare eventuali scioperi.

Non possono strumentalizzare le lotte dei lavoratori: vogliamo sapere chi e quanti sono con noi per rivendicare il potenziamento dei servizi e non quanti vogliono scongiurare "eventuali scioperi" che poi neppure l'organizzazione sindacale ha mai proclamato a cuor leggero.

E infine è inaccettabile che questo governo continui a presentarsi con due facce, che accontentano tutti, una al Ministero della Marina Mercantile che dice sì all'applicazione dell'accordo e una al Ministero del Tesoro che dice no. Anche su queste questioni vogliamo chiarezza!!

Per queste ragioni, per fare chiarezza attraverso assemblee ed incontri, sugli obiettivi e le volontà del sindacato e delle controparti, abbiamo deciso il rinvio dello Sciopero Generale a dopo le elezioni".

L'Associazione Albergatori Elbani cerca impiegato (ambo sessi) per mansione di concetto, diploma o laurea, militare esente, preferibilmente con conoscenza lingue Presentare domanda scritta a:

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ELBANI Calata Italia, 20 - 21 PORTOFERRAIO

Schlopparello " i clienti riparazione gratulta delle racchette

15 Giugno - 13 Luglio tutta l'Elba.

Nel programma di manifestazioni elaborato dall'amministrazione portoferraiese una parte importante è rappresentata dagli spettacoli. Ciò perchè si è cercato di offrire un programma generale che unisse all'incontestabile valore culturale della iniziativa attrattive di carattere ricreativo.

Il primo spettacolo in programma è quello che il Comune di Portoferraio ha direttamente prodotto per la manifestazione. Si tratta di una sorta di "musical" in cui saranno presentate canzoni della tradizione elbana introdotte da alcuni stacchi di parlato. Il titolo dello spettacolo è "Alfredino" la direzione di Sergio Rossi e Michele Conforti, gli arrangiamenti musicali di Pino Annarella la realizzazione è del gruppo "Giugno 80" che è costituito da circa 25 ragazzi provenienti da

La prima di "Alfredino" al Teatro della Linguella è prevista per il 16 Giugno le repliche il 2 ed il 10 Luglio. lo spettacolo sarà gratuito.

Il 28 Luglio si inizierà la serie dei concerti con il flautista Severino Gazzelloni che si esibirà al Teatro Tenda accompagnato al piano dal maestro Luigi Zanardi. Un'apertura eccezionale con un prestigioso interprete.

Altro genere di musica per il secondo concerto che sarà tenuto dagli "Stormy Six" ancora al Teatro Tenda il 3 Luglio. "Macchina Maccheronica" e il titolo dello spettacolo è uno dei più interessanu esperimenti di Rock progressivo che siano stati con dotti da un gruppo italiano. cramento ospiterà un con-

La Chiesa del SS. Sacerto dell'Ensemble di Venezia, nella serata del 6 Luglio. Saranno eseguite

Programma degli spettacoli

dagli archi dell'Ensemble musiche di Vivaldi, Tartini, Rossini e Bottesini, il gruppo torna per la seconda volta all'Elba, nella prima occasione era stato ascoltato da un pubblico notevole. Lo stesso giorno nel pomeriggio alla Linguella si esibirà il cantastorie Mimmo Rago in un racconto dedicato ai bambini.

Ed ancora al Teatro della Linguella l'8 Luglio Caterina Bueno, Alberto Balia e Riccardo Tesi presenteranno un programma di canzoni popolari. Sono in programma inoltre concerti della Filarmonica G. Pietri diretta dal maestro Rubini nei giorni 16 e 26 Giugno e 13 Luglio.

La serie dei concerti si chiuderà sabato 12 Luglio al Teatro Tenda con Paolo Conte. L'autore di Azzurro, Genova per Noi, Gelato al limone e moltissime altre canzoni di successo, negli ultimi anni si è segnalato anche come interprete capace di far registrare dei "tutto esaurito" dove si esibiva.

E' augurabile che il fatto si ripeta anche a Portoferraio e che lo stesso si possa verificare in occasione di tutti gli altri spettacoli previsti dal programma.

I prezzi sono veramente popolari e il Comitato organizzatore potrà sostenere la spesa degli ingaggi di artisti così qualificati solo con l'adesione di numeroso pubblico.

C'è da aggiungere che il programma dei concerti inserito all'interno della manifestazione culturale "come una città rilegge la propria storia" rappresenta anche una sorta di banco di prova. Per il futuro infatti se l'iniziativa riscuoterà successo si potrebbe programmare anche rassegne di durata maggiore anche per forme di spettacolo diverse.

La mostra fotografica alla Torre del Martello che si inaugurerà il 15 Giugno e che presenterà una serie di immagini di Portoferraio che vanno dal 1900 al 1940, apre il calendario delle manifestazioni. Nella foto che risale ai primi del 1900, il Molo del Gallo dove era dislocata la Capitaneria di Porto.

Navi da crociera nel nostro Porto

A.U. Venerdi 9 Maggio con l'arrivo a Portoferraio della nave da crociera "Romanza", battente bandiera Panamense, si é aperta la stagione degli approdi crocieristici 1980, che terminerà il 18 settembre c.a. con la nave "Azur". L'unità, al comando del capitano G. Nikolaou, proveniente da Napoli e diretta a Genova, con 567 passeggeri, è stata ormeggiata alla banchina di Alto fondale, sostando dalle 15 alle 22. I turisti hanno potuto effettuare il giro turistico dell'Isola, usufruendo dei pullman appositamente riservati, soffermandosi nei luoghi più suggestivi. Gli approdi di navi da crociera per quest'anno nel nostro porto, a tutt'oggi, prenotati come segue:

9/5 Romanza (Panama) 10/5 Andrea Costa (Italia),

Romanda (Panama), 11/5 Andrea Costa (Italia), Romanza (Panama), 15/5 Corsica Viva (Panama) Cyrnos (Francia), 26/5 Corsica Viva (Panama) Azur (Francia), 20/6 Stella Maris (Greca), 26/6 Massalia (Francia), 4/7 Stella Maris (Greca), 18/7 Stella Maris (Greca), 23/7 Illiria (Italia), Ste'la Maris (Greca), 1/8 Illiria (Italia), 11/8 Stella Maris (Greca), 15/8 Stella Maris (Greca), 18/9 Azur (Francia).

E' ormai noto l'apporto che questo tipo di turismo reca all'Isola d'Elba anche sotto il profilo del prestigio in campo internazionale.

Ci sembra quindi necessario tener in opportuna considerazione le possibilità che il porto offre, in particolar modo dal punto di vista degli ormeggi. Al momento in-

fatti la ricostruzione del pontile n. 1 ex Ilva, già in fase di progettazione, costituirebbe un valido incremento alla vitalità del porto di Portoferraio, al quale sono legate la maggior parte delle attività Elbane.

Studio di direzione e consulenza aziendale Prof. Sergio Costa **Dottore Commercialista** Revisore ufficiale dei conti Consulenza fiscale, I.V.A., Consulenza del lavoro. Contabilità e bilanci Società Portoferralo 2 93640

Piazza Cavour 53 Capoliveri - P.za Garibaldi

ILCORRIERE

LEGGETE

Domenica 1 spett. continuati

Lunedi 2 piaceri particolari Vietato minori anni 18 Martedi 3 Napoli calibro n. 9 Vietato minori anni 14 Mercoledi 4 Tinger Man bersaglio umano Giov. 5 Ven. 6 Sab. 7 Dom. 8 Kramer contro Kramer Lunedi 9 Piscologia del sesso Vietato minori anni 18 Martedi 10 Pensione paura Vietato minori anni 18 Mercoledi 11 Esce il drago entra la tigre Giovedi 12 Suor omicidi

Cinema " ASTRA "

Ven. 13 Sab. 14 Dom. 15

Sabato, Domenica, venerdi

Cinema PIETRI

Manhatan Vietato minori anni 18

chiuso dal 2 al 30 Giugno

annunci

economici PRIVATO vende Alfetta co-

me nuova - Tefonare 969931. AFFITTASI a Rio Marina mesi estivi appartamento vici-

nissimo mare, 4 posti letto

Telefonare 962234 ore serali. PORTO AZZURRO 50 mt. mare appartamento 5/6 posti letto, altissimo redditto, privato vende. Cas. Post.

109 Portoferraio.

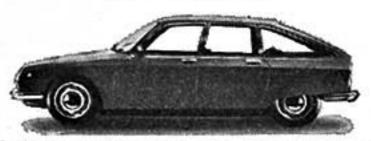
404309.

VENDESI L. 10.000.000 Pilotina m. 7,60 - Bora 2 Italcantieri - 3 cuccette - Entrofuoribordo Volvopenta HP. 130 con 430 ore moto - Superaccessoriata - Telefonare ore pasti 92743 oppure 0586/

A RIO Elba VENDESI AP-PARTAMENTI IN CONDOMI-NIO vista mare Rio Marina. Riscaldamento. Rivolgersi a Portoferralo: geom. Amorosi. tel. 0565 - 92735.

A Schiopparello - Portoferraio - VENDESI CASETTE PER VACANZE con glardino riscaldamento, mutuo quin dicennale, distanza m. 800 vista mare. Vicinissimo Campo Golf Acquabona. Rivolgersi a Portoferraic : geoni. Amorosi, Tel. (0565) 92735; a Marina di Campo: Bonini, tel. (0565) geom.

E'facile copiarci. (Fuori.)



Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa. Non avete che da salire in macchina e provare. Dal di dentro.

CONCESSIONARIA

Elvio FANTOZZI

Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio

hotel DESIREE

SPARTAIA - (Procchio) Tel. 907502 Una cucina di prim'ordine con tutte le specialità marinare Deliziosa spiaggia - Tennis - Perfetto comfort

Fabbri Associati

Lavorazione qualsiasi tipo di infissi di alluminio anodizzato — Tutti i lavori in ferro tel. 93358 PORTOFERRAIO loc. Antiche Saline (la loppa)

"Surf,,

BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA CORREDI

MON DIEU - JOLE NOVELLI LILIANA RUBECCHINI - STYL MAGICA DEA - CAPPUCCI - ROBERTA DI CAMERINO Via Roma, 69 - MARINA DI CAMPO (aperto tutto l'anno)

CERAMICHE D'AGOSTINO Nuovo negozio di vendita PORTOFERRAIO - Via Manganaro 98/100 - Tel. 93357 Depositaria Impresa COMM. LELIO LOGI

Ambulatorio veterinario piccoli animali Dott. P. Gabbanini SALONE DEL CANE Tosature, Bagni, Bagni medicati Disinfestazione Tel. 916797 Portoferraio Amb. Tel. 93889 CARPANI

TELESERVICE

Laboratorio per riparazioni TV - TV color

Vendita componenti elettronici Viale Elba 47 PORTOFERRAIO - Tel. 917096

ALBERGO

M P E

Aperto tutto l'anno Marclana Marina Tel. 99082

Riscaldamento centrale

Camere con bagno

Officina ELETTROMECCANICA

di ALBERTO BASTRERI . perito industriale - frigorista Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653 Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

PASTICCERIA MAZZOLI V. e FIGLIO FIORENTINA

Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016 Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfreschi comunioni matrimoni, cresime, battesimi

DITTA MANRICO BONI

Via Garibaldi - PORTOFERRAIO Camicie PAVONE - Confezioni di lusso TESCOSA Tessuti Mercerie Mode Crine vegetale Lana da materassi

Cassa di Risparmio di Fondi patrimoniali al Firenze

31/3/1978 L. 42.857.630.729

al tuo servizio dove vivi e lavori

Rag. Leo Mancusi Commercialista

Portoferralo- - Tel. 92231 Plazza Cavour 49 Amministrazioni - Libri paga - Cessioni - Rilevazioni Aziende - Diohiarazioni redditi - Consulenza fiscale, commerciale ed in materia di previdenza sociale

COMITATO DI REDAZ. Direttore Prof. Alfonso Preziosi Condirett, respons. Leonida Foresi Redattore capo Fortunato Colella Cancelleria Trib, Livorno Aut. n. 103 del 24-12-1952 Tipografia Popolare Portoferralo

Regionale Toscana Marittima ... TO RE.MAR.

LINEA A/2 - PIOMBINO-P.FERRAIO (dal 1/5 al 13/6 1980) Partenze da Portoferralo 9,10 11,30 5.20 7,50 13,10 18,20

Partenze da Piombino

8,30 10,05 16 20,45

LINEA A/1 - LIVORNO - P.FERRAIO (dal 1/5 al 30/9 1980) Partenze da Livorno Lunedi 8 - 15,30 Martedi B,30 - 19,10

Mercoledi 13,20 Giovedi 8,30

Venerdi 8,30 - 19,10 Sabato 14.20 Domenica

Partenze da Portoferraio Lunedi 11,45 Martedi Mercoledi 8 - 19,10 Venerdi

> Sabato 8 - 19,10 Domenica 17

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

ORARI 1° APRILE 1980

PARTENZE DA PORTOFERRAIO 6.00 8.15 9.50 12.00 14.00 16.00 17.30 19.30

PARTENZE DA PIOMBINO

6.15 7.50 10.15 11.50 14.00 15.45 17.50 19.30

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

Portoferralo, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133 Piombino, Plazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031 Bastia (Corsica) Tel. 003395/314629



Portoferraio - Piazza Cavour, 14 - Tel. 916770 - 916345 Orario prelievi: dal Lunedi al Venerdi ore 7,30 - 10. Il sabato solo su appuntamento

Il laboratorio è convenzionato con la Mutua unica nazionale - Pertanto gli assistiti sono tenuti a presentarsi con la richiesta di analisi autorizzata dall'Ufficio S.A.U.B. di Portoferraio - Via Guerrazzi 60.

Presso il laboratorio vengono effettuati anche controlli chimici e batteriologici su campioni di acqua ed ali-

FORNITURE PER EDILIZIE COMUNITA' FALEGNAMERIE CARROZZERIE

Tel. 92609-93326

UTENSILERIE NAVALI OFFICINE GOVERNATIVE Piazza Cavour 42 - Portoferralo

CAPARAL plastici per rivestimenti

Dr. LUCIANA

LAZZARINI

GUASTELLA

A GENZIA IMMOBILIARE Domus

COMPRA-VENDITE E AFFITTI PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 - Tel. (0565) 917033 LIVORNO - Via Grande 68 Tel. (0586) 35423

ERBORISTERIA

"Tantum Herbae,

VIa Roma 3 - Tel. 92145 - PORTOFERRAIO Troverete tutti i prodotti vegeto-naturali necessari per la vostra salute e bellezza.

TUTTE LE SPECIALITA' DI

Pasta

Tel. 93829

PRODUZIONE PROPRIA Negozio: Via della Fonderia 14 PORTOFERRAIO

OFFICINA MECCANICA Marcello Parrini

Servizio TALBOT - SIMCA - SUMBEAM Motori marini SELVA Motocompressori JENBACH DIESEL Loc. Antiche Saline di S. Pietro 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Agave

Agenzia immobiliare — Compravendita terreni e appartamenti — Consulenze MARCIANA MARINA Viale Regina Margherita 6 — Tel. (0565) 99529 - 99082

Bar - Pizzeria La Rustica

MARINA DI CAMPO Aperta tutti i giorni

Lamborghini CALOR s.p.a.



Impianti ad energia solare

BRUCIATORI - Gruppi termici - Generatori d'aria calda TRATTAMENTO ACQUE Agenzia per l'Elba: G. Casella

Piazza Mazzini RIO MARINA - Tel. 962106 SERVIZIO ASSISTENZA

La Lanterna

Specialità marinare : PORTO AZZURRO Tel. 95026 Risotto alla pirata - Penne In barchetta - Cacciucco Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara Dentice al cartoccio

Nuove camere con moderno implanto di termosifoni Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda Trattamento di pensione — Locale caratteristico

Pizzeria Ristorante G A R D E N Propr. Lulgi Bombara Via V. Emanuele PORTO/ERRAIO Tel. 93452 Moderno Accogliente — Famigliare Le migliori specialità marinare . Attrezzatura particolare per Banchetti -- Matrimoni ecc. Comunioni

"da MARIO,

di Dini Francesca - Sul porto di MARINA DI CAMPO Produzione propria : GELATERIA — PASTICCERIA

A POGGIO TERME tra II verde del secolari castagni a cinque minuti dal mare PENSIONE

CAPANNE MONTE Nuova gestione di MAZZEI PIETRO Ristorante all'aperto con tutte le specialità alla brace e alla marinara — Attrezzato per matrimoni e rinfreschi

Ristorante Bublius

(da Publio) Cucina alla brace - Forno a legna Funghi «del nostri» Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima Cacciagione Terrazza panoramica - Cerimonie

Bar - Ristorante - Pizzeria II Corallo «La Foce» - Marina di Campo Cervini Alfonso Gestione: Sala per banchetti - Matrimoni - Comunioni ecc. Cucina casalinga

PENSIONE RISTORANTE

2.a cat. - 57030 Marciana - S. A N D R E A - Elba m. 200 dalla spiaggia - - Riscaldamento centrale Giardino - Parcheggio - Bungalow - Tel. 0565/906094-99871

PENSIONE RISTORANTE Belmare

Riscaldamento centrale Camere con bagno PORTO AZZURRO . Tel. 95012 — Aperto tutto l'anno

Ristorante "Le Ghiaie"

(da Valeria) 2 92276 PORTOFERRAIO CUCINA CASALINGA - PREZZI MODICI

Sala e salone per Comunioni, Matrimoni, Rinfreschi, Pranzi APERTO TUTTO L'ANNO

● Luminosità ■ Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE PASTORELLI PIERO

Esposizioni: Tel. (0565) 93135

PORTOFERRAIO

TUTTA L'EDILIZIA ELBANA IN FUNZIONE TURISTICA PORTA UN SOLO NOME NEL CAMPO DEI LATERIZI

La Magona di

SCOTTO ROBERTO

IMBIANCATURA VERNICIATURA CARTE DA PARATI - LACCATURA MOBILI

CAPOLIVERI Tel. 93644 - PORTOFERRAIO Tel. 916242

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue specialità nel RISTORANTE TIPICO

Rendez - Vous « DA MARCELLO » Plazza della Vittoria - MARCIANA MARINA - Tel. 99251 Aiutateci a servirvi meglio prenotando

COLLETTORI SOLARI

Raciti Carmelo PORTOFERRAIO

Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel 92114 Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona Industriale)

Per la vostra casa all'Elba IMMOBILIEN SERVICE LA PIANOTTA

Via Alcide De Gasperi, 13 - PORTO AZZURRO Tel. 0565 / 95105 - 95355 Compra-vendita, affitti : ville terreni, appartamenti, rustici.

PRODUZIONE DI VINI PREGIATI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA IMBOTTIGLIATI NELLA CANTINA · LE DUE VALLI . DI BISSO FRANCESCO

MARCIANA MARINA - Viale Amedeo - Tel. 9909

NAUTIMARKET

Imbarcazioni poste in vendita direttamente dai rispeitivi proprietari e visibili presso il "Cantiere Edilnautica Elba s.r.l loc. Antiche Saline". Tel. 93434.

CABINATI A VELA

- Orca 43 1975 6 vele + SPI - ottime condizioni, superaccessoriata L. 78 milioni.
- Azimut Motorsailer 6,00, 4 cuccette, vele, Diesel HP 20 L. 11.000.000.
- Scacchetra 7,73, 4 cuccette, vele, entrobordo HP 7 L. 13.000.000.
- Sagatour 27 Motorsailer 8,15, Diesel HP 48, 5 cuccette, vele L. 15.000.000. - Sloop 9,50, 5 cuccette, ponte teak, vele, Diesel HP 16 L. 29.000.000.

CABINATI A MOTORE

- Pilotina m. 6,10 Scafo da pitturare - Diesel HP 40 revisionato da reimbarcare L. 3.800.000.
- Fiord 21 m. 6.50 2 Entrofuordibordo HP 130 l'uno accessoriato L. 12.500.000. Vega Espada m. 4.55 Mer. 650 L. 4.000.000.
- Cabinato motore m. 8 -1968 - 3 cucc. + 1 - 2 Diesel HP 80 revisionati 1978 L. 11.500.000. - Ritz Joute 5,40, entrofuo-
- ribordo OMC HP 120 2 cuccette 6.500.000. Coronet 7,32, cuccette 3 più 1-2, entrofuoribordo HP 110 L. 10.000.000.
- Pilotina 9,20, cuccette 4, Diesel HP 60 L. 10.000.000. Motopanfilo acciaio olandese 12.95, cuccette 7 2 Diesel da 170 L. 70.000.Ca0.

MOTOSCAFI ENTRO E FUORIBORDO

- Entro-fuoribordo Evinrude ala gabbiano HP 90 Lire 1.900.000.
- Gonbi 3,40, Crysler HP 20 L. 1.200.000.
- Rio 4,10, Evinrude HP 25 L. 2.500.000. Dory 173 5,20, Johnson
- HP 115 L. 5.000.000. Eurocraft 4,00, Evinrude HP 40 L. 1.500.000.
- Sessa 4,60, Mercury HP 80 L. 1 000.000. - Jet 4,96, Piaggio Jet HP
- 30 L. 2.600.000. - Molinari 3,80, senza motore L. 950.000.
- Branchi 4,25, Crysler HP 45 L. 2.000,000. - Rio Espera (tipo Riva) GM H" 187 L. 6.500.000.

GOZZI-LANCE

- Alpa 4,70 vele + SPI -Tangone albero Nedlspark Invaso - Stazzata L. 1 milione 400.000. - Nautivela 4,70 - 2 giochi
- vele + SPI Invaso Perfetta L. 1.300.000. - Gozzo nuovo m. 4 Lire
- 1.600.000. - Gozzo perfette condizioni con fuoribordo L. 1.450.000.
- Gozzo Ceriale 4,30, reml, carrello L. 2.600.000. - Lancetta 3,80 L. 800.000.
- Evinrude HP 18 Revisionato, garantito L. 385.000. - Mercury HP 35 - Avv. el. perfetto, 15 ore L. 590.000. - Evinrude HP 40 - Avv. el. Revisionato, garantito Lire 535.000.
- Coppia Evinrude HP 50 -Avv. el. - Ottime condizioni L. 668.000.
- Johnson HP 60 Avv. el. Revisionato, garantito Lire 1.357.000.
- Mercury HP 85 Avv. el. Condizioni L. 850.000.

Angeli rag. Luciano

Commercialista Contabilità I. V . A. Libri paga P.zza Virgilio 6 tel. 92393 PORTOFERRAIO

Agenzia ALLORI S.a.S.

Immobiliare - Mediazioni Piazza Virgilio n. 30 57037 PORTOFERRAIO Tel. 92762

Ditta P. PAOLINI RADIO - TV ELETTRODOMESTICI LAMPADARI Via Carducci - Tel. 92128 PORTOFERRAIO

La calzoleria Valli presenta tutte le novità del calzaturifici VARESE, U. ROMAGNOLI BORRI VICTORIA e BORRI PIUMA PORTOFERRAIO

Via Guerrazzi - Tel. 92127